

Documento nr.:  
Revisione nr./ Data: 00/ aprile 2015  
Pagina 1/8

**VITIEPEC MZ**

## 1. IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO E DELLA SOCIETA'

### 1.1. Prodotto fitosanitario:

Nome commerciale: VITIEPEC MZ  
(Polvere bagnabile (WP))

### 1.2. Utilizzo: Agricoltura - Fungicida

### 1.3 Fornitore:

Indirizzo: SAPEC Agro Italia srl  
Via Varese 25/D  
21047 Saronno (VA)  
Italia  
Telefono Nr.: +39 02 84944669  
Email: info.sapecitalia@agro.sapec.pt

### 1.4. Telefono di emergenza:

Centro Antiveleni (Italia +39 02 64447053)

## 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

### 2.1. Classificazione del preparato:

Secondo la classificazione della Direttiva 1272/2008: Repr. 2: H361d; Skin Sens. 1: H317; Aquatic acute 1: H400; Aquatic Chronic 2: H410.

**Pericoli per la salute umana:** Sospettato di nuocere al feto. Può provocare una reazione allergica cutanea.

**Pericoli chimico-fisici:** -----

**Pericoli per l'ambiente:** Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### 2.2. Etichettatura:

Conformemente alla Direttiva 1272/2008

Simboli e  
identificazioni  
di pericolo



**ATTENZIONE**

**Indicazioni di pericolo:** H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea;  
H361d - Sospettato di nuocere al feto;  
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Consigli di prudenza:** P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini  
P202 - Non manipolare prima di aver letto e compreso tutte le avvertenze;  
P270 - Non mangiare, né bere né fumare durante l'uso;  
P273 - Non disperdere nell'ambiente;  
P280 - Indossare guanti e indumenti protettivi. Proteggere gli occhi e il viso.  
P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone;  
P308+P313 - In caso di esposizione o di possibile esposizione, consultare un



## SCHEMA DI SICUREZZA

Conforme al Regolamento (EC) No 1907/2006  
come modificato dal Regolamento (UE) No 453/2010

Documento nr.:  
Revisione nr./ Data: 00/ aprile 2015  
Pagina 2/8

### VITIEPEC MZ

medico;  
**P391** - Raccogliere il materiale fuoriuscito;  
**P401** - Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande;  
**P501** - Smaltire il prodotto in conformità alla regolamentazione nazionale.

**Informazioni supplementari** EUH401 - Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso

### 2.3. Altri pericoli: -

## 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Ingredienti			% (p/p)	Classificazione	REACH Registration No
Nome	CAS No	EC No		Secondo il Regolamento No 1272/2008	
Mancozeb (C <sub>4</sub> H <sub>6</sub> MnN <sub>2</sub> S <sub>4</sub> ) <sub>x</sub> (Zn) <sub>y</sub>	8018-01-7	403-640-2 (ELINCS) 006-076-00-1 (INDEX N°)	46.5	Repr. 2: H361d; Skin Sens. 1: H317; Aquatic Acute 1: H400	(*)
Cymoxanil (C <sub>7</sub> H <sub>10</sub> N <sub>4</sub> O <sub>3</sub> )	57966-95-7	261-043-0 (ELINCS) 616-035-00-5 (INDEX N°)	4	Acute Tox. 4: H302; Skin Sens. 1: H317; Aquatic Acute 1: H400; Aquatic Chronic 1: H410	(*)
Diisopropilnaftaleno sulfonato sodico	1322-93-6	215-343-3 (ELINCS)	1-5	Acute Tox. 4: H302; Acute Tox. 4: H332; Eye Irrit. 2: H319; STOT SE 3: H335	NA

(\*) Sostanza attiva registrata solo per l'impiego in prodotti fitosanitari (Articolo 15(1) del Regolamento 1907/2006)

**Nota:** il testo completo delle frasi R e delle indicazioni di pericolo non riportato per intero in questa sezione è indicato nella sezione 16.

## 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso:

**Inalazione:** In caso di inalazione spostare la vittima all'aperto. Controllare la respirazione e, se necessario, fornire ossigeno. Se il malessere persiste consultare un medico.

**Contatto con la pelle:** In caso di contatto con la pelle, togliere immediatamente gli indumenti contaminati e lavare abbondantemente la zona interessata con acqua e sapone per 15-20 minuti. Se l'irritazione persiste consultare un medico.

**Contatto con gli occhi:** In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per 15-20 minuti tenendo le palpebre ben aperte; rimuovere le eventuali lenti a contatto. Se l'irritazione persiste consultare un medico.

**Ingestione:** In caso di ingestione, sciacquare la bocca se la vittima è cosciente. In caso di malessere consultare un medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona incosciente. Non indurre il vomito se non consigliato da un medico o da un centro antiveleni.

**Misure generali:** Chiamare immediatamente un medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non lasciare mai sola la vittima.

### 4.2. Principale sintomi ed effetti: (associati ai principi attivi): (Mancozeb):

**Ingestione** - disturbi gastrointestinali: nausea, dolori addominali, vomito, diarrea; insufficienza epatica, atassia, confusione, convulsioni, sindrome extra piramidale, bradicinesia, instabilità emotiva, letargia, paralisi, iperplasia tiroidea,; è possibile la comparsa di effetto antabuse se in associato ad alcol; **Inalazione** - disturbi della respirazione, tosse, dispnea, riniti, aumento delle



## SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Regolamento (EC) No 1907/2006  
come modificato dal Regolamento (UE) No 453/2010

Documento nr.:  
Revisione nr./ Data: 00/ aprile 2015  
Pagina 3/8

### VITIEC MZ

secrezioni mucose; **Contatto** - irritazione degli occhi, della pelle e delle mucose, congiuntiviti, lacrimazione oculare, dermatite da contatto;

**4.3. Osservazioni per il medico:** trattamento sintomatico. In caso di ingestione indurre il vomito o procedere ad una lavanda gastrica o somministrare carbone attivo o un lassativo salino (solfato di sodio o di magnesio o simili). In caso di convulsioni somministrare Diazepam o fenitoina se il diazepam non è efficace. Controllare l'effetto antabuse. Non esiste un antidoto specifico.

## 5. MISURE ANTINCENDIO

### 5.1. Mezzi di estinzione:

**Mezzi di estinzione adatti:** Polveri chimiche, anidride carbonica (CO<sub>2</sub>), schiuma e acqua nebulizzata.

**Mezzi di estinzione controindicati:** Acqua a getto pieno.

**5.2. Pericoli propri derivanti dalla miscela:** Durante un incendio, gas irritanti e potenzialmente tossici possono essere generati dalla decomposizione termica e dalla combustione (ossidi di carbonio, zolfo e azoto, composti dello zinco e del manganese)

### 5.3. Consigli per gli addetti:

**Misure di protezione:** Evacuare tutte le persone dal luogo dell'incendio. Combattere il fuoco da una postazione protetta. Evitare l'inalazione dei fumi. A seconda del luogo dell'incendio, può essere preferibile non usare acqua per evitare il rischio di contaminazione ambientale; se non è possibile, usare acqua nebulizzata con cautela. Utilizzare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco. Mantenere le misure adeguate per prevenire la contaminazione ambientale. Limitare e raccogliere le acque di estinzione per successivo trattamento in centro autorizzato

**Speciali mezzi protettivi per gli addetti:** Usare autorespiratore ed indumenti protettivi completi.

## 6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITE ACCIDENTALI

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza:

**Per personale non di emergenza:** Evitare il contatto o l'inalazione del prodotto.

**Per i soccorritori:** Isolare l'area della perdita e limitare l'accesso al personale dedicato. Utilizzare adeguati indumenti protettivi, guanti e maschera protettiva con filtro. Eliminare ogni possibile fonte di accensione. Ventilare il locale prima di entrare.

**6.2. Precauzioni ambientali:** Prevenire la dispersione delle fuoriuscite. Bloccare la perdita se questa operazione non implica rischi. Impedire al prodotto di raggiungere corsi d'acqua superficiali, di immettersi nella rete fognaria o di spandersi al suolo. Nel caso ciò non sia possibile, avvisare le autorità competenti.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e la pulizia:** Coprire tutta la fuoriuscita con materiale assorbente o sabbia, raccogliere e trasferire in un contenitore adeguato al successivo smaltimento, evitando la produzione di polvere. Evitare l'uso di acqua per la pulizia.

## 7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione

Utilizzare dispositivi protettivi adeguati per evitare il contatto diretto o l'inalazione del prodotto. Maneggiare il prodotto in aree ben ventilate, possibilmente in prossimità di lavaocchi di emergenza e docce di sicurezza.

Eliminare ogni possibile fonte di ignizione nelle aree di movimentazione e stoccaggio. È richiesta una buona igiene personale.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso e la manipolazione del prodotto.

Dopo la manipolazione, togliere gli indumenti contaminati e lavarsi immediatamente le mani con acqua e sapone.



## SCHEMA DI SICUREZZA

Conforme al Regolamento (EC) No 1907/2006  
come modificato dal Regolamento (UE) No 453/2010

Documento nr.:  
Revisione nr./ Data: 00/ aprile 2015  
Pagina 4/8

### VITIEC MZ

Mantenere i dispositivi di protezione personale e gli indumenti contaminati separati dagli altri e lavare separatamente.

Non maneggiare confezioni danneggiate senza adeguati dispositivi di protezione.

Tenere il contenitore ben chiuso quando non si impiega il prodotto.

#### 7.2. Condizioni per un sicuro stoccaggio ed eventuali incompatibilità:

Stoccare il prodotto solo nei contenitori originali, ermeticamente chiusi ed etichettati.

Conservare in luogo fresco, asciutto e ben ventilato, al riparo dalla luce del sole, calore e umidità.

Non conservare in prossimità di fiamme e fonti di calore.

Tenere lontano da cibi, bevande e alimenti per animali.

Tenere bambini e non addetti lontani dal luogo di stoccaggio.

Fornire dispositivi antincendio e di protezione per le scariche elettrostatiche nelle aree di stoccaggio.

7.3. Specifici impieghi: Autorizzati in etichetta.

## 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1. Parametri di controllo:

(Mancozeb): ADI: 0,05 mg/kg b.w/giorno; AOEL: 0.035 mg/ kg b.w /giorno

(Cimoxanil): ADI: 0,013 mg/kg b.w/giorno; AOEL: 0.01 mg/ kg b.w /giorno

### 8.2. Controllo dell'esposizione:

**Controlli adeguati:** Garantire un'adeguata ventilazione naturale o meccanica e il controllo delle possibili fonti di accensione. In luoghi di lavoro confinati, prevedere la presenza di docce e lavaocchi di emergenza.

#### Misure di protezione individuale, dispositivi di protezione individuale:

Protezione per occhi/faccia: Occhiali di protezione per le sostanze chimiche che assicurino una completa protezione degli occhi (ad esempio del tipo Univet 543)

Protezione per la pelle: Abiti protettivi (grembiuli o altre forme di protezione leggera), guanti in nitrile e stivali di gomma.

Protezione per l'apparato respiratorio: Maschera usa e getta con filtro a carbone (adatto per vapori - VOC) con filtro P2 aggiuntivo.

Rischi termici: Non applicabile.

**Controllo dell'esposizione ambientale:** Evitare la fuoriuscita. Conservare correttamente il prodotto. Tenere i contenitori ben chiusi.

## 9. CARATTERISTICHE CHIMICO/FISICHE

### 9.1. Informazioni sulle proprietà chimico/fisiche:

Stato fisico	Solido
Colore	Giallo
Odore	Caratteristico
Soglia di odore	NA
pH	3.6 (1%)
Punto di fusione/punto di congelamento	NA
Punto di ebollizione	NA
Punto d'infiammabilità	NA
Velocità d'evaporazione	NA
Infiammabilità	NA
Limiti superiore/inferiore d'infiammabilità o di esplosività	NA
Pressione di vapore	NA
Densità di vapore	NA



## SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Regolamento (EC) No 1907/2006  
come modificato dal Regolamento (UE) No 453/2010

Documento nr.:  
Revisione nr./ 00/ aprile 2015  
Data:  
Pagina 5/8

### VITIEPEC MZ

Densità relativa	0,29
Solubilità	Insolubile in acqua
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	NA
Temperatura di autoaccensione	NA
Temperatura di decomposizione	NA
Viscosità	NA
Proprietà esplosive	-----
Proprietà ossidanti	-----

#### 9.2. Altre informazioni:

Miscibilità	NA
Liposolubilità	NA
Conduktività	NA
Gruppo di gas	Non applicabile

## 10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1. **Reattività:** Nessuna informazione disponibile

10.2. **Stabilità chimica:** Stabile in normali condizioni di uso e conservazione.

10.3. **Possibile sviluppo di reazioni pericolose:** Può reagire con agenti ossidanti o riducenti e acidi o basi forti.

10.4. **Condizioni da evitare:** Evitare lo stoccaggio in condizioni di elevate umidità o temperatura ed in prossimità di fonti di ignizione. Tenere lontano da cibo, bevande e corsi d'acqua.

10.5. **Materiali incompatibili:** Informazioni non disponibili.

10.6. **Prodotti di decomposizione pericolosi:** La decomposizione termica o la combustione possono generare gas irritanti e potenzialmente tossici (ossidi di carbonio, zolfo e azoto, composti del manganese e dello zinco)

## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici:

#### Tossicità acuta (Mancozeb) :

LD50 orale acuta:	> 5000 mg/kg b.w. (ratto)
LD50 Cutanea acuta:	>2000 mg/kg b.w. (coniglio)
LC50 (4h) Inalatoria acuta:	>5.14 mg/l di aria (ratto)

#### Tossicità acuta (Cymoxanil) :

LD50 orale acuta:	960 mg/kg b.w. (ratto)
LD50 Cutanea acuta:	>3000 mg/kg b.w. (coniglio); 2000 mg/kg b.w. (Ratto)
LC50 (4h) Inalatoria acuta:	>5.6 mg/l di aria (ratto)

#### Effetti acuti: (Mancozeb)

Corrosione/ Irritazione della pelle:	Non irritante
Corrosione/ irritazione degli occhi:	Leggermente irritante
Sensibilizzazione delle vie respiratorie:	Informazioni non disponibili
Sensibilizzazione della pelle:	Sensibilizzante (porcellino d'india)

#### Effetti acuti: (Cimoxanil)

Corrosione/ Irritazione della pelle:	Non irritante
Corrosione/ irritazione degli occhi:	Leggermente irritante



## SCHEMA DI SICUREZZA

Conforme al Regolamento (EC) No 1907/2006  
come modificato dal Regolamento (UE) No 453/2010

Documento nr.:  
Revisione nr./ Data: 00/ aprile 2015  
Pagina 6/8

### VITIEPEC MZ

Sensibilizzazione delle vie respiratorie:	Informazioni non disponibili
Sensibilizzazione della pelle:	Sensibilizzante (porcellino d'india)

#### Effetti cronici (Mancozeb):

Tossicità a dosi ripetute:	Non dimostrato
Cancerogenicità:	Non osservata
Mutagenicità:	Non osservata
Tossicità per la riproduzione:	Possibile tossicità riproduttiva

#### Effetti cronici (Cimoxanil)

Tossicità a dosi ripetute:	Non dimostrato
Cancerogenicità:	Non osservata
Mutagenicità:	Non osservata
Tossicità per la riproduzione:	Non dimostrata

**Probabili vie di esposizione:** Contatto con pelle e occhi, ingestione, inalazione.

**Sintomi ed effetti:** vedere sezione 4.2.

## 12. INFORMAZIONI ECOTOSSICOLOGICHE

### 12.1 Tossicità:

#### Tossicità acuta (Mancozeb):

Pesci LC50 (96 h):	0,074 mg/l (Trota iridea)
Invertebrati acquatici EC50 (48 h):	0,073 mg/l ( <i>Daphnia magna</i> )
Alghe EC50 (72 h):	0,044 mg/l ( <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i> );
Uccelli LD50 orale:	>2000 mg/kg b.w. (Anatra selvatica)
Api LD50 orale:	140,6 µg/ape
Api LD50 contatto:	161,7 µg/ape
Piante acquatiche CE50 (7 gg):	NA

#### Tossicità acuta (Cimoxanil):

Pesci LC50 (96 h):	61 mg/l (Trota iridea), 29 mg/l (Persico sole)
Invertebrati acquatici EC50 (48 h):	27 mg/l ( <i>Daphnia magna</i> )
Alghe EC50 (72 h):	0,254 mg/l ( <i>Anabaena flos-acquae</i> );
Uccelli LD50 orale:	>2000 mg/kg b.w. (Anatra selvatica e quaglia giapponese)
Api LD50 orale:	>85,3 µg/ape
Api LD50 contatto:	>100 µg/ape
Piante acquatiche CE50 (7 gg):	0,7 mg/l ( <i>Lemna gibba</i> )

#### Tossicità cronica (Mancozeb):

Pesci NOEC:	NA
Invertebrati acquatici NOEC (21 gg):	0.0073 mg/l ( <i>Daphnia magna</i> )
Alghe NOEC :	NA

#### Tossicità cronica (Cimoxanil):

Pesci NOEC (90 gg):	0,044 mg/l (Trota iridea)
---------------------	---------------------------



## SCHEMA DI SICUREZZA

Conforme al Regolamento (EC) No 1907/2006  
come modificato dal Regolamento (UE) No 453/2010

Documento nr.:  
Revisione nr./ Data: 00/ aprile 2015  
Pagina 7/8

### VITIEPEC MZ

---

Invertebrati acquatici NOEC (21 gg):	0.067 mg/l ( <i>Daphnia magna</i> )
Alghe NOEC :	0,0652 mg/l ( <i>Anabaena flos-acquae</i> )

---

#### 12.2. Persistenza e degradabilità:

-Suolo: (**Mancozeb**) Non persistente nel terreno. DT50 tipico e LAB: 0,1 d; Campo DT50: 18 d.

(**Cimoxanil**) Non persistente nel suolo. DT50 tipico: 0,7 d; Lab DT50: 1,4 d; Campo DT50: 3,5 d.

-Acqua: (**Mancozeb**) degradazione chimica moderatamente rapida in sistema acqua-sedimenti, DT50 76 d; rapida degradazione in sistema acquoso monofasico, DT50 0,2d. (**Cymoxanil**): rapida degradazione chimica nei sistemi acqua-sedimenti, DT50 0,3 d. Rapida degradazione in sistemi acquosi monofasici, DT50: 0,3d.

12.3. **Potenziale di bioaccumulo**: (**Mancozeb**): Basso potenziale di bioaccumulo. BCF: 3,2.

(**Cymoxanil**): Basso potenziale di bioaccumulo. Log  $P_{ow}$ : 0,59 (pH 5); 0,67 (pH 7, 20°C)

12.4. **Mobilità nel suolo**: (**Mancozeb**): Saldamente legato al terreno ed estremamente resistente al dilavamento. (**Cimoxanil**): mobilità nel terreno da alta a molto alta.

12.5. **Risultati della valutazione PBT e vPvB**: NA.

12.6. **Altri effetti negativi**: NA.

### 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti:

**Smaltimento delle eccedenze**: Smaltire secondo la normativa nazionale/locale. Evitare l'esposizione del personale. Codice rifiuto: 07 04 13\* (Decisione del Consiglio 2011/118/CE)

**Smaltimento dei contenitori**: I contenitori vuoti devono essere risciacquati almeno tre volte. Non riutilizzare i contenitori. Smaltire il tutto in un centro di smaltimento autorizzato. I contenitori devono essere chiusi ed etichettati. Codice rifiuto packaging: 15 01 10\* (Decisione del Consiglio 2011/118/CE)

### 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1. **Numero di identificazione**: 3077

#### 14.2. Nome e descrizione:

ADR 2011/RID: UN 3077 ; SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDO, N.A.S. (Contiene : Mancozeb e Cimoxanil) ; 9 ; III ; (E).

IMDG 2004: UN 3077 ; SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDO, N.A.S. (Contiene : Mancozeb e Cimoxanil) ; 9 ; III

14.3. **Classe di pericolosità per il trasporto**: 9

14.4. **Gruppo di imballaggio**: III

#### 14.5. Pericoli ambientali:

ADR/RID: Pericoloso per l'ambiente.

IMDG: Inquinante marino.

14.6. **Precauzioni speciali**: Non applicabile.

14.7. **Trasporto alla rinfusa secondo l'Allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC**: Non applicabile: il prodotto non viene trasportato alla rinfusa.

Note: ADR/ RID/ IMDG esenzione per quantità limitate: per gli imballaggi combinati con un peso totale non superiore a 30 kg sono esenti se gli imballaggi primari non superano i 5 lt.

### 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. **Norme di sicurezza per la miscela, per la tutela di salute e ambiente**:

**Seveso categoria**: 9i



## SCHEMA DI SICUREZZA

Conforme al Regolamento (EC) No 1907/2006  
come modificato dal Regolamento (UE) No 453/2010

Documento nr.:  
Revisione nr./ 00/ aprile 2015  
Data:  
Pagina 8/8

VITIEC MZ

15.2. Valutazione della sicurezza chimica: Non effettuata per la miscela.

## 16. ALTRE INFORMAZIONI

**Revisione dei contenuti:** I paragrafi contrassegnati con il simbolo (>) sono stati modificati rispetto alla precedente versione.

**Metodi per la valutazione delle informazioni utilizzate per la classificazione:** Classificazione assegnata secondo i criteri di classificazione delle autorità italiane.

H302 - Nocivo per ingestione;

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea;

H319 - Provoca irritazione oculare grave;

H332 - Nocivo se inalato;

H335 - Può irritare le vie respiratorie;

H361d - Sospettato di nuocere al feto;

H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici;

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### Banche dati consultate:

ESIS: European Chemical Substances Information;

FOOTPRINT (2007/2008) The FOOTPRINT Pesticide Properties DataBase; Database collated by the University of Hertfordshire as part of the EU-funded FOOTPRINT project (FP6-SSP-022704).  
<http://www.eu-footprint.org/ppdb.html>;

AGRITOX - Base de données sur les substances actives phytopharmaceutiques;  
EU Pesticide Database.

### Riferimenti bibliografici:

The e-Pesticide Manual, version 3.2 2005-06, Thirteenth Edition, Editor: CDS Tomlin;

Manual Toxicológico de Produtos Fitosanitários para Uso Sanitário - Instituto Nacional de Toxicologia / AEPLA (Associação Empresarial para la Protección de las Plantas (Espanha).

Review report for the active substance Lambda-Cyhalothrin (25 January 2001)

### Legenda:

ADI: Acceptable Daily Intake

LD<sub>50</sub>: Medium Lethal Dose.

AOEL - Acceptable Operator Exposure Level

MEL: Maximum Exposure Limit

BCF: Bio-concentration factor

NA: No data available

b.w.: Body weight

NOEL: No observed effect level

CAS: Chemical Abstract Service

NOEC: No observed effect concentration

DT<sub>50</sub>: Time for 50% loss; half-life

TLV: Threshold Limit Value

EC<sub>50</sub>: Medium Effective Concentration

TWA: Time Weighted Average.

LC<sub>50</sub>: Medium Lethal Concentration.

Questa scheda di sicurezza completa la scheda tecnica di utilizzo del prodotto, ma non la sostituisce. Le informazioni contenute sono basate sulle conoscenze relative al prodotto in oggetto alla data di compilazione della scheda. La scheda non dispensa in alcun caso l'utilizzatore dalla conoscenza e dalla applicazione di ogni regolamentazione pertinente alla sua attività. L'insieme delle prescrizioni regolamentari menzionate ha semplicemente lo scopo di aiutare il destinatario a soddisfare gli obblighi che gli competono durante l'utilizzazione del prodotto pericoloso e non di cui è l'unico responsabile. In caso di necessità di ulteriori informazioni, l'utilizzatore può consultare questa Società.